

ULTIME I'Unità NOTIZIE

SOLO NELLA DISTENSIONE POTRA' ESSERE RISOLTO IL PROBLEMA TEDESCO

L'accordo raggiunto ieri a Ginevra mette in crisi la politica di Adenauer

«La rinascita della Wehrmacht non favorisce la riunificazione della Germania» scrive un giornale socialdemocratico — Sollecitati i colloqui diretti fra Berlino e Bonn

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BONN, 23. — E adesso, pover'uomo? Il titolo del più famoso romanzo di Hans Fallada è stato di attualità oggi a Bonn per la stampa tedesca occidentale che è riferito all'indirizzo del Cancelliere, a conclusione di una settimana che è stata la più tragica e la più pesante tra tutte quelle vissute dai governanti di Bonn fin dal 1949. In questi otto giorni, è specie sinsera dopo l'annuncio dei diversi punti di accordo raggiunti a Ginevra, si è avuta a Bonn l'impressione che l'edificio artificioso della guerra fredda stesse per crollare sul capo della Repubblica federale. I nomi di Yalta e di Potsdam e le fotografie ufficiali di quegli incontri, sono stati riesumati dagli archivi dove giacevano dimenticati e faranno la loro ricomparsa sulle edizioni domenicali. La mano tesa da Mosca a Washington e da Mosca a Bonn la sensazione di una stretta al collo della Germania dell'Ovest. Cinque anni di politica di rilancio della guerra fredda, sono stati posti improvvisamente in forse, con conseguenze interne che nessuno riesce ancora a prevedere. La Germania, cioè, è tornata indietro di dieci anni, al tempo felice per il mondo, quando Eisenhower e i suoi erano seduti insieme al consiglio interallato di Berlino, in Potsdam e Strasce. E' certo che questo motivo che molti giornali occidentali, scrivendo ora di Eisenhower, lo definiscono «il generale» e non «il presidente». Per ciò che riguarda la vita politica interna della Germania dell'Ovest, le prospettive aperte dalla conferenza di Ginevra sono indicate oggi chiaramente da un editoriale del Neue Zürcher Zeitung, che si ritiene ispirato da un membro della direzione socialdemocratica. «Le premesse della politica di Adenauer sono state ementate dai fatti», scrive il giornale — ed il mondo si avvia ora rapidamente verso la distensione. Quella politica si dirige dunque, obiettivamente, contro il pacifico sviluppo cui ha dato avvio la conferenza di Ginevra. Il riarmo forzato diventa ancora più assurdo essendo stato dimostrato che esso non può cambiare i rapporti di forza tra i due mondi e non riesce a togliere la Repubblica federale da una posizione di secondo piano nella guerra della politica mondiale».

«Il governo di Bonn», continua l'articolo — dovrebbe anche rendersi conto che dopo la conferenza di Ginevra la rinascita della Wehrmacht diventerà molto più imminente di quanto è stata finora. Nessun tedesco riuscirà a comprendere perché deve di nuovo imparare a sparare proprio in un momento come questo, quando nessuno potrà dirgli che esista una minaccia. Ciò che è minacciato è invece l'unità del popolo tedesco. Ognuno sa che essa non potrà venire».

La rinascita della Wehrmacht, con ogni probabilità, non è che la rinascita della Wehrmacht creata da Adenauer una arma per qualificare come «filocomunisti». Ora, però — conclude il giornale di Dusseldorf — bisogna porre termine alla paura della defamazione politica e sviluppare i maggiori contatti possibili con la popolazione della Germania orientale». Questo potrà essere utile, ma non sarà sufficiente.

Una prova concreta della validità di questa tesi si è avuta nel colloquio pan tedesco sviluppato giovedì sera a Ginevra con la partecipazione, fra gli altri, del deputato liberale Stegler, del colonello Bon Bonin e del conte di Westalla. Le cinquanta personalità che hanno preso parte al colloquio si sono trovate d'accordo nel preconizzare, per una Germania riunificata, la libertà delle elezioni, e nel richiedere colloqui diretti fra Berlino e Bonn per poter presentare ai ministri degli Esteri, quanto torneranno a riunirsi a ottobre, almeno un abbozzo di accordo sui punti più importanti.

SECONDO IL NEO-MINISTRO CORTESE

Aumento di 13 miliardi delle tariffe elettriche

Li dovrebbero pagare ogni anno i piccoli consumatori

Non si è ancora spenta l'eco della richiesta di aumento delle tariffe elettriche, da parte degli industriali del settore, che il ministro Cortese sarebbe convinto che il problema dell'aumento non può essere eluso ed inteso pertanto affrontarlo per una soluzione. Che si tenti di congedare lo aumento richiesto è ormai certo dal pensiero che la nota stessa attribuita al ministro, che si tratta di vedere ora l'incidenza sui costi e quindi sul prezzo limitando l'aumento delle utenze per illuminazione e usi domestici ad una entità che non possa incidere in «modo sensibile» sul costo della vita.

SECONDO IL NEO-MINISTRO CORTESE

Aumento di 13 miliardi delle tariffe elettriche

Li dovrebbero pagare ogni anno i piccoli consumatori

Non si è ancora spenta l'eco della richiesta di aumento delle tariffe elettriche, da parte degli industriali del settore, che il ministro Cortese sarebbe convinto che il problema dell'aumento non può essere eluso ed inteso pertanto affrontarlo per una soluzione. Che si tenti di congedare lo aumento richiesto è ormai certo dal pensiero che la nota stessa attribuita al ministro, che si tratta di vedere ora l'incidenza sui costi e quindi sul prezzo limitando l'aumento delle utenze per illuminazione e usi domestici ad una entità che non possa incidere in «modo sensibile» sul costo della vita.



LONG BEACH — Miss Svezia, Hillevi Bomlin (al centro) è stata eletta Miss Universo. La Bomlin, che è danzatrice con un tenente dell'aviazione svedese, è alta m. 1,70, pesa 39 chili, misura cm. 91,5 di torace e 38 di vita. Subito dopo l'elezione Miss Universo ha firmato un contratto con la casa cinematografica Universal-International.

INIZIATI I LAVORI PER L'ELETTRODOTTO AEREO

Sono alti come la torre Eiffel i tralicci sullo Stretto di Messina

Manca l'energia da trasportare — Gli interessi della SME e le cifre dell'ANIDEL — L'esigenza della nazionalizzazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

REGGIO CALABRIA, 23. — Dalla mezzanotte del 21 luglio alla mezzanotte del 2 agosto, il passaggio dello stretto di Messina rimarrà chiuso, com'è noto, al transito delle navi tra il Tirreno e lo Jonio. I lavori sono già iniziati, sembra con buon esito, per l'innalzamento dell'elettrodotto aereo da due giganteschi piloni che da vari mesi, ormai, si protraggono sulle due sponde, pronti a sorreggere, anche con il loro peso complessivo di 300 tonnellate di acciaio, lo sforzo necessario per sopportare la grande campata lunga 3500 metri dell'elettrodotto formato da più cavi di grosso diametro.

I due tralicci, alti circa 250 metri, da tempo ormai hanno recato una nota nuova al singolare passaggio dello stretto, che la loro moderne sagome artiglianti, come ad ognuno vien fatto di notare, la torre Eiffel, più alta solo di poche decine di metri. Sorzano su una base di cemento alta 10 metri e dal massimo diametro di 35 metri. Il montaggio dei tralicci iniziato nel febbraio del 1954 è stato portato a termine in 45 giorni.

La nuova azienda delle tariffe) per la copertura dei futuri fabbisogni, valutati per il 1960 in 50 miliardi di kw.h. Per cui in un quinquennio di Messina rimarrà chiuso, com'è noto, al transito delle navi tra il Tirreno e lo Jonio. I lavori sono già iniziati, sembra con buon esito, per l'innalzamento dell'elettrodotto aereo da due giganteschi piloni che da vari mesi, ormai, si protraggono sulle due sponde, pronti a sorreggere, anche con il loro peso complessivo di 300 tonnellate di acciaio, lo sforzo necessario per sopportare la grande campata lunga 3500 metri dell'elettrodotto formato da più cavi di grosso diametro.

E' deceduto il P. M. che chiese la morte per Mata Hari e i traditori Laval e Pétain

Un giudizio di André Mornet sulla famosa spia tedesca

SERGIO SEGRE

E' deceduto Cordell Hull
collaboratore di Roosevelt

WASHINGTON, 23. — All'età di 83 anni è deceduto oggi, presso l'ospedale Bethesda della marina nelle vicinanze di Washington, l'ex segretario di Stato americano Cordell Hull. Nato a Star Point (Vermont) nel 1871, fu segretario di Stato durante le tre amministrazioni del defunto presidente Roosevelt, dal 1933 al 1944, e cioè per un periodo eccezionalmente lungo. Nel 1945 aveva ottenuto il premio Nobel per la pace.

PARIGI, 23. — André Mornet, una delle più note personalità del mondo giudiziario, è morto oggi per sincopa cardiaca all'età di 85 anni, nella sua villa.

Il Mornet, nella sua qualità di Procuratore generale, si è reso famoso per aver chiesto ed ottenuto la pena di morte in tre celebri processi per spionaggio e tradimento. André Mornet fece infatti condannare a morte la celebre spia Mata Hari, Laval e Pétain. Di lui si ricorda un famoso giudizio espresso sul Mata Hari: «Non ho mai ca-

vecchio avvocato, riservandomi i suoi favori e chiamandomi Mefistofele...».

Cinque bombe esplose
nella città di Saigon

SAIGON, 23. — Nelle prime ore di questa mattina a Saigon sono esplose cinque bombe che hanno distrutto le cabine di trasformazione. Non si hanno da lamentare vittime.

Le esplosioni sono avvenute nel quartiere dove dimora gran parte dei rappresentanti del Corpo diplomatico.

Un autotreno che trasportava verso Gmunden una squadra di silvicoltori muniti di seghe si è rotto in un segnale di allarme della polizia, è precipitato in un torrente ingrossato dal temporale, e nove componenti della squadra sono affogati.

Estrazioni del Lotto del 25 luglio 1955

BAH	39	44	47	55	
CAGLIARI	75	88	57	60	75
FIRENZE	25	39	46	9	49
GENOVA	23	83	6	85	71
MILANO	27	3	72	86	84
NAPOLI	75	63	47	5	77
PALERMO	76	81	33	7	16
ROMA	52	8	30	65	69
TORINO	83	72	30	69	9
VENEZIA	17	57	72	42	49

PIETRO INGRAO direttore
Andrea Pirandello vice dir. resp.
Stabilimento Tipogr. U.E.S.S.A.
Via IV Novembre, 139 - Roma

PER 4 SETTIMANE DA DOMANI PER 4 SETTIMANE

REGALIAMO DENARO A TUTTI!

ECCO IL DENARO:

- A) MONTAGNE DI SCAMPOLI BELLISSIMI DELLE MIGLIORI FABBRICHE A POCCHI CENTESIMI (PER ABITI DA UOMO, DA SIGNORA, SIGNORINE E BAMBINI).
- B) STOFFE DI SETA PURA PER ABITI E MANTELLI DA GIORNO E DA SERA, NONCHE' LAMINATI DI ECCEZIONALE SPLENDORE: IL TUTTO DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ED ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.
- C) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI POPELINE, PURO COTONE «MARO» PERTINATO DI ETERNA DURATA PER CAMICIE DA UOMO, FIGIAMA, ECC., IN TUTTI I COLORI E DISEGNI CHE SI DESIDERANO, SEMPRE A POCCHI CENTESIMI.
- D) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI BIANCHERIA: TELE DI LINO, DI CANAPA E DI PURO COTONE IN TUTTE LE ALTEZZE PER LENZUOLA, NONCHE' MIGLIAIA DI COPERTE DI LANA, DI SETA, DI COTONE SEMPRE A POCCHI CENTESIMI.

G. POLLI & Figli

quantità, qualità, gusto e PREZZI IMBATTIBILI **VIA XX SETTEMBRE n. 32** **quantità, qualità, gusto e PREZZI IMBATTIBILI**

RIPETIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA DITTA POLLI E' SOLO IN VIA XX SETTEMBRE n. 32-32A - ROMA (ACCANTO ALL'ALBERGO REALE) E NON HA SUCCURSALI TEL. 42323